



  
**LICEO SCIENTIFICO  
STATALE LEONARDO**  
l'esperienza maestra vera

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

(Allegato PTOF 2022-25)

***LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO" TRIENNIO 2022 – 2025***

# LICEO LEONARDO

## PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022-25

### PRIORITÀ DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

#### Aspetti Generali

#### L'identità del Liceo Scientifico "Leonardo"

Legge 107/2015 - Art 1.1

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'*articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

In coerenza con i principi della Legge 107/2015, il Liceo "Leonardo" intende essere **luogo di formazione e di educazione, comunità di dialogo e di esperienza, soggetto autonomo di progettazione, di ricerca e di organizzazione.**

- ❖ **Come luogo di formazione e di educazione** si pone l'obiettivo di garantire, attraverso lo studio, l'uguaglianza delle opportunità a tutti gli studenti per:
  - **consentire** un reale e pieno esercizio della cittadinanza e favorire l'inserimento nella società, nel mondo universitario e del lavoro;
  - **trasmettere**, attraverso l'analisi delle diverse visioni del mondo e la comprensione dei diversi punti di vista, una pluralità di valori, di prospettive culturali e di idee;
  - **stimolare** l'acquisizione di capacità critiche e creative e l'esercizio di una cittadinanza responsabile.
- ❖ **Come comunità di dialogo e di esperienza** si pone l'obiettivo di garantire un ambiente ospitale, basato su rapporti significativi e su diritti e doveri reciproci, ed offrire

differenziati percorsi di compensazione e di potenziamento, per rendere gli studenti effettivi protagonisti dell'apprendimento e favorire il raggiungimento del successo scolastico.

❖ **Come soggetto autonomo di progettazione, di ricerca e di organizzazione** si pone l'obiettivo di:

- decidere con responsabilità e coerenza il proprio cambiamento in relazione ai bisogni di formazione individuati negli studenti ed alle esigenze espresse dalle famiglie e dal territorio;
- predisporre processi di comunicazione interna ed esterna trasparenti, volti ad una sempre maggiore efficacia e coinvolgimento della comunità educante e alla promozione del benessere organizzativo (per studenti, personale e soggetti esterni).

La Scuola si richiama al **principio di eguaglianza ed al diritto all'istruzione** previsti dalla Costituzione italiana, articoli 3, 33 e 34, ed ai **principi indicati nello schema generale di riferimento della Carta dei Servizi**, D.P.C.M. del 7 giugno 1995, che assume come **principi guida** delle proprie attività:

1. Uguaglianza
2. Imparzialità e regolarità
3. Accoglienza e integrazione
4. Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza
5. Partecipazione, efficienza e trasparenza
6. Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale

I **criteri generali di funzionamento** della scuola sono la collegialità, la flessibilità e l'economicità.

La collegialità, intesa come condivisione delle scelte e delle responsabilità da parte dei soggetti coinvolti in coerenza con i principi del progetto generale di Istituto.

La flessibilità, intesa come attenzione ed adattabilità ai bisogni dei soggetti interessati, alle esigenze del territorio, alla qualità delle relazioni nell'individuazione dei risultati da raggiungere.

L'economicità, intesa come razionalizzazione di risorse, tempi e spazi impiegati e supporto operativo per effettuare scelte mirate, considerati i risultati da raggiungere ed i mezzi a disposizione.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa** del Liceo “Leonardo” **utilizza la progettazione come risorsa e strumento** per raggiungere gli obiettivi formativi generali comuni prefissati dalla scuola e gli obiettivi specifici disciplinari ed interdisciplinari di apprendimento dei diversi curricula.

**L'Istituto intende promuovere**, attraverso l'individualizzazione dell'insegnamento, l'abitudine ad una rigorosa analisi di problemi e di informazioni e forme responsabili di partecipazione, **un apprendimento attivo mirato all'uguaglianza educativa come esito, allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, all'orientamento delle scelte future.**

Le **finalità alla base del Piano** sono:

- **favorire** percorsi collettivi ed individuali di apprendimento che consentano agli alunni di avanzare e di orientarsi con maggiore probabilità di successo verso i traguardi formativi previsti dal profilo educativo, culturale e professionale dei licei (PECUP);
- **arricchire** l'Offerta Formativa con percorsi curriculari ed extracurriculari integrativi e facoltativi volti a soddisfare esigenze di personalizzazione, anche in considerazione dei bisogni del territorio;
- **stimolare** la responsabilizzazione degli studenti ed il loro coinvolgimento sia nel controllo dell'apprendimento, attraverso l'esplicazione dei compiti e la trasparenza della valutazione, sia nell'uso degli spazi e degli strumenti per lo sviluppo di interessi comuni attraverso forme dirette di organizzazione e gestione delle attività all'interno dell'Istituto;
- **rafforzare** l'utilizzo di opportune strategie didattiche per migliorare l'organizzazione dei curricula delle discipline al fine di ottimizzare risorse, spazi, tempi di insegnamento e di apprendimento;
- **coordinare** i diversi ambiti di intervento e settori di attività per migliorare l'organizzazione del servizio scolastico offerto.

Tali finalità si collegano a tutti gli obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 della Legge 107/2015, in particolare:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle altre lingue comunitarie, delle competenze matematico-logiche e scientifiche, delle competenze artistiche e delle tecniche di produzione e diffusione delle immagini;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di

comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e di corretti stili di vita;

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso il potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva e aperta al territorio, attenta ai percorsi formativi individualizzati al coinvolgimento e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- Definizione di un sistema di orientamento utile all'inclusione scolastica, all'incremento delle attività di alternanza scuola lavoro (attuali PCTO), al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione.

Le priorità di miglioramento del periodo 2015/19, fissate sugli esiti del RAV degli anni 2015/2019, erano state le seguenti:

## **RISULTATI SCOLASTICI**

**Priorità:** Riduzione del tasso di non ammissione nelle classi terze.

**Traguardi:** Rientrare nel tasso medio regionale di non ammissione nelle classi terze.

Completate le rilevazioni relative all'intero periodo di riferimento (2015/19) si era registrato: Una continua riduzione delle ripetenze nelle classi terze, in particolare nell'indirizzo scienze applicate che presentava le maggiori criticità, si era passati dal 14,43% (2013/14), al 14,04% (2014/15), al 13,10% (2015/16), al 12,95% (2016/17), al 9,48% (2017/18), al 6,13%.

Valutate le serie storiche dei risultati del periodo in esame si era ritenuto che non fosse più necessario monitorare tale priorità anche nel piano di miglioramento del triennio 2019/22.

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

**Priorità:** Riduzione della variabilità tra le classi

**Traguardi:** Ricondurre la variabilità dei risultati tra classi dell'Istituto entro i limiti regionali e provinciali delle scuole con ESCS simile.

Gli esiti delle prove Invalsi evidenziavano risultati, confrontati con quelli di scuole con ESCS simile, ampiamente positivi.

I punteggi generali delle prove di italiano quinquennio 2015/19 delle classi seconde, erano stati complessivamente superiori a quelli della Lombardia, del Nord-Ovest, dell'Italia e

restavano positivi (complessivamente pari o superiori) anche nel confronto con i soli licei.

I punteggi generali delle prove di matematica del citato quinquennio delle classi seconde erano stati superiori a quelli della Lombardia, del Nord-Ovest, dell'Italia e restavano tali anche nel confronto con i soli licei.

I risultati, confermati anche dagli esiti dei RAV degli anni precedenti (2015, 2016, 2017, 2018) avevano fatto ritenere che non vi fosse la necessità di riproporre la priorità nel successivo piano di miglioramento.

Le priorità di miglioramento del successivo periodo 2019/22 sono state le seguenti:

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità.**

Ridefinire il quadro delle competenze per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

#### **Traguardi**

Implementare un modello d'Istituto delle competenze chiave per l'apprendimento di tipo formativo e valutativo e misurarne gli effetti prodotti sugli esiti scolastici (variazioni percentuali in termini di fasce di voto, tassi di promozioni, sospensioni del giudizio, abbandoni).

### **Risultati A Distanza**

#### **Priorità**

Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

#### **Traguardi**

Verificare il PECUP liceale di indirizzo in relazione alle scelte e risultati degli allievi e adeguare l'offerta formativa alle esigenze emerse.

Le azioni poste in essere si completeranno nel corso dell'a. s. 2021/22 e saranno oggetto di rendicontazione sociale, tuttavia la situazione pandemica ha ridotto la possibilità di lavorare adeguatamente al raggiungimento degli obiettivi fissati e ha richiesto la loro estensione al piano di miglioramento del periodo 2022/25, che – anche alla luce dell'introduzione del nuovo insegnamento di Educazione Civica e delle esigenze connesse ad attività progettuali europee – vedrà una riformulazione delle finalità

connesse alla definizione delle competenze chiave e la ricerca di nuove modalità per raggiungere una più ampia percentuale degli ex studenti per la verifica dei risultati a distanza.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto

allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, come indicato nelle linee di indirizzo emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il 18 dicembre 2014;

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
12. sviluppo delle attività di alternanza scuola-lavoro (attuali PCTO);
13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
16. definizione di un sistema di orientamento.

## **AZIONI DI MIGLIORAMENTO 2022/25**

### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

#### **Competenze Chiave Europee**

##### **Priorità.**

Ridefinire il quadro delle competenze per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

##### **Traguardi**

Implementare un modello d'Istituto delle competenze chiave per l'apprendimento di tipo formativo e valutativo e misurarne gli effetti prodotti sugli esiti scolastici (variazioni percentuali in termini di fasce di voto, tassi di promozioni, sospensioni del giudizio, abbandoni).

## **Risultati A Distanza**

### **Priorità**

Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

### **Traguardi**

Verificare il PECUP liceale di indirizzo in relazione alle scelte e risultati degli allievi e adeguare l'offerta formativa alle esigenze emerse.

## **SVILUPPO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

### ***Descrizione Percorso***

Il percorso di miglioramento relativo alla definizione ed implementazione di un sistema di certificazione delle competenze in linea con il profilo in uscita dello studente/essa liceale, ha come primo momento la definizione di un modello d'Istituto condiviso di certificazione delle competenze chiave per l'apprendimento riferito agli ambiti della costruzione del Sé, della relazione con gli altri e del rapporto con la realtà, che consenta la misurazione dello sviluppo degli aspetti formativi anche in termini sommativi (avviato nel 2021/22).

Successivamente occorre procedere ad una graduale implementazione del modello sui diversi ordini di classe e con riferimento sia alle attività curricolari ordinarie sia alle attività progettuali di orientamento e tirocinio.

In fase di monitoraggio si effettua la misurazione periodica dei risultati ottenuti prioritariamente in termini di effetti prodotti sugli esiti scolastici (variazioni percentuali di fasce di voto, tassi di promozioni, sospensioni del giudizio, abbandoni, ecc.).

Nell'anno scolastico 2022/23 si procederà all'ultimazione e verifica dei modelli per la valutazione delle competenze sviluppate dagli studenti grazie alle attività di PCTO ed Educazione Civica. Nell'anno successivo verrà effettuata una misura delle competenze acquisite dagli studenti e dalle studentesse iscritti ai tre licei dell'Istituto.

È inoltre prevista l'effettuazione delle attività collegate con gli obiettivi di processo sopra indicati, avviate in relazione al precedente PdM, e di potenziamento delle strutture e dotazioni tecnologiche e didattiche dell'Istituto.

## OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

### OBIETTIVO [CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE]

Verifica e rielaborazione del curricolo verticale d'istituto

#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

» **[Competenze chiave europee]:** Ridefinire il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

» **[Risultati a distanza]:** Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

### OBIETTIVO [ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA]

Adeguamento del sistema di monitoraggio alle finalità del piano di miglioramento.

» **[Competenze chiave europee]:** Ridefinire il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

» **[Risultati a distanza]:** Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

### OBIETTIVO [AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]

Potenziamento delle strutture e dotazioni tecnologiche e didattiche

» **[Competenze chiave europee]:** Ridefinire il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

» **[Risultati a distanza]:** Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

### OBIETTIVO [SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE]

Aggiornamento del portfolio del personale docente/ATA.

» **[Competenze chiave europee]:** Ridefinire il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

» **[Risultati a distanza]:** Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

### OBIETTIVO [INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE]

Adeguamento del sistema di monitoraggio alle finalità del piano di miglioramento anche

in chiave di coinvolgimento degli stakeholder territoriali.

» **[Competenze chiave europee]:** Ridefinire il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

» **[Risultati a distanza]:** Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DI UN MODELLO D'ISTITUTO DI COMPETENZE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/05/2023</b>	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

#### **Responsabile**

Referente del PdM - Referente della specifica azione di miglioramento.

#### **Risultati Attesi**

La predisposizione di un modello di competenze da iniziare ad applicare a partire dall'a. s. 2022/23 sugli ordini di classe che saranno definiti dal Collegio dei Docenti in fase di programmazione annuale.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VERIFICA ED UTILIZZO DEL MODELLO DI COMPETENZE PREDISPOSTO DALL'ISTITUTO**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/05/2024</b>	Docenti	Docenti
<b>01/05/2025</b>	Studenti	ATA
		Studenti

#### **Responsabile**

Referente del PdM - Referente della specifica azione di miglioramento.

## Risultati Attesi

Al termine dell'a. s. 2023/24 e dell'a. s. 2024/25 il modello dovrà essere stato applicato negli ordini di classe previsti e si dovranno avere i risultati per i successivi monitoraggi.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO ANNUALE DEGLI ESITI**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/09/2023</b>	Docenti	Docenti
<b>01/09/2024</b>	ATA	ATA
<b>01/09/2025</b>	Studenti Genitori	

## Responsabile

Referente del PdM - Referente della specifica azione di miglioramento.

## Risultati Attesi

Disponibilità dei dati degli esiti dei singoli anni scolastici, prosecuzione del loro utilizzo negli anni successivi e valutazione degli effetti periodici prodotti dall'azione di miglioramento e al termine del periodo di riferimento del piano.

### **RILEVAZIONE SCELTE POST DIPLOMA ED ESITI A DISTANZA DEGLI STUDENTI/ESSE**

#### **Descrizione Percorso**

Il Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti all'uscita del percorso liceale e degli esiti a distanza consente una conoscenza più approfondita delle scelte degli studenti/esse, al fine di riprogettare l'offerta formativa della scuola e le attività di potenziamento delle competenze linguistiche, artistiche e scientifico-matematiche degli studente/esse in relazione agli sbocchi successivi e contribuendo anche al miglioramento degli esiti universitari degli studenti/esse dei diversi indirizzi.

L'attività facilita inoltre l'azione di orientamento scolastico, la progettazione e realizzazione, in conformità alle disposizioni vigenti, di percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento ancora più aderenti alle reali esigenze degli studenti/esse e il rafforzamento della rete di collaborazioni con Enti, aziende e Università organizzata dall'Istituto.

Nel periodo di attuazione del piano 2019/22 è stato somministrato per 2 anni un questionario online agli studenti.

Nel corso dell'a. s. 2022/23 il questionario online sarà somministrato agli studenti diplomati negli anni 2019 e nel 2021, al fine di conoscere le scelte successive al percorso di studi liceale. I dati, nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy, continueranno ad essere successivamente tabulati ed elaborati per la valutazione e comunicazione agli stakeholder.

Nel corso degli anni 2023/24 e 2024/25 si continuerà con il monitoraggio seguendo il percorso che prevede:

- La somministrazione annuale, nel rispetto della normativa sulla privacy, di un questionario ad hoc predisposto dall'Istituto;
- La tabulazione e rielaborazione dei dati in forma anonima, la loro analisi anche attraverso il confronto con dati di altre fonti (Es. Eduscopio, Sistema informativo Excelsior, ecc.);
- La diffusione dei risultati e il loro utilizzo per le scelte organizzative e didattiche dell'Istituto.

Sono inoltre previste, le attività, collegate con gli obiettivi di processo sopra indicati, avviate in relazione ai precedenti PdM e di potenziamento delle strutture e dotazioni tecnologiche e didattiche.

## **OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO**

### **OBIETTIVO [CONTINUITA' E ORIENTAMENTO]**

Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e degli esiti degli studi universitari.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» **[Competenze chiave europee]:** Ridefinire il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

» **[Risultati a distanza]:** Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

### **OBIETTIVO [AMBIENTE DI APPRENDIMENTO]**

Potenziamento delle strutture e dotazioni tecnologiche e didattiche.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» **[Competenze chiave europee]:** Ridefinire il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

» **[Risultati a distanza]:** Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

#### **OBIETTIVO [SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE]**

Aggiornamento del portfolio del personale docente/ATA.

##### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» **[Competenze chiave europee]:** Ridefinire il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

» **[Risultati a distanza]:** Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

#### **OBIETTIVO [INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE]**

Adeguamento del sistema di monitoraggio alle finalità del piano di miglioramento anche in chiave di coinvolgimento degli stakeholder territoriali.

##### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

» **[Competenze chiave europee]:** Ridefinire il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento adottate dall'Istituto.

» **[Risultati a distanza]:** Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli studenti in uscita dal percorso liceale e dell'esito degli studi universitari dopo i primi due anni.

#### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RILEVAZIONE DELLE SCELTE POST DIPLOMA E DEGLI ESITI A DISTANZA DEGLI STUDENTI/ESSE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/05/2023</b>	Docenti	Docenti
<b>01/05/2024</b>	ATA	ATA
<b>01/05/2025</b>	Studenti	Genitori
	Genitori	Ex Studenti/esse
	Ex Studenti/esse	Associazioni

### **Responsabile**

Referente del PdM e Referente della specifica azione di miglioramento.

### **Risultati Attesi**

Disponibilità di dati più specifici circa le scelte di studio e lavoro degli studenti in uscita dal Liceo e i loro risultati a distanza, per le successive attività di elaborazione e analisi.

### **ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI E VALUTAZIONE DELLE SCELTE E DEI RISULTATI A DISTANZA DEGLI STUDENTI/ESSE**

<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Soggetti Interni/Esterni Coinvolti</b>
<b>01/09/2023</b>	Docenti	Docenti
<b>01/09/2024</b>	ATA	ATA
<b>01/09/2025</b>	Docenti	Associazioni
	Studenti	Ex Studenti/esse
	Genitori	
	Ex Studenti/esse	

### **Responsabile**

Referente del PdM e Referente della specifica azione di miglioramento.

### **Risultati Attesi**

Disponibilità di dati circa le scelte di studio e lavoro degli studenti in uscita dal Liceo e i loro risultati a distanza, utilizzabili per valutazioni didattiche ed organizzative da parte dell'Istituto e degli stakeholder.

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La definizione del Modello organizzativo di una Scuola come il Liceo Leonardo (circa 200 dipendenti e oltre 1850 studenti su cinque indirizzi di studio), situata in una realtà dinamica ed in continua evoluzione, deve essere basata sull'effettivo contesto determinato: da

esigenze/obiettivi scolastici - competenze professionali - risorse/vincoli (di contesto, tecnici e finanziari).

L'organizzazione della Scuola, che prevede un incrocio definibile "matriciale" tra organi operativi (Collegio, Consigli, Dipartimenti, ecc.) e di coordinamento (Collaboratori, Staff di presidenza, Comitato scientifico, ecc.), vede nelle figure del Dirigente e dello staff di supporto, un elemento di sintesi e continuità, impegnato nel graduale adattamento organizzativo alle esigenze di funzionamento dell'Istituto, al fine di favorire il continuo miglioramento delle condizioni di contesto per l'incremento degli esiti scolastici degli allievi/e.

Le attività della scuola, in un'ottica di sistema, prevedono la valutazione delle possibilità di innovazione utili all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa. Nel periodo di vigenza dei precedenti piani di miglioramento (2015/19 e 2019/22) le principali azioni di intervento volti alla realizzazione degli obiettivi di processo ed al conseguimento dei traguardi previsti hanno avuto caratteri innovativi: la revisione del curriculum d'istituto in una logica di sviluppo verticale e di definizione di competenze curricolari coerenti con il PECUP liceale, il monitoraggio delle esigenze formative del personale per la definizione di proposte di formazione coerenti ed adeguate allo sviluppo del personale e ad un suo coerente coinvolgimento sulla base delle competenze possedute, il potenziamento delle strutture e dotazioni scolastiche attraverso la partecipazione a bandi, PON FESR, fundraising.

## **AREE DI INNOVAZIONE**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

#### **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Il percorso previsto è finalizzato a migliorare l'offerta formativa dell'Istituto sviluppando una metodologia didattica interdisciplinare che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline e dei PCTO allo sviluppo delle competenze di trasversali in coerenza con il profilo degli studenti liceali.

A tal fine si sottolinea l'importanza delle competenze trasversali:

- nell'individuare la complessità di contesti/situazioni, le varietà delle relazioni e le possibilità di azioni;
- nell'attivare percorsi trasversali alle discipline;
- nell'attivare percorsi formativi in collaborazione con enti, istituzioni, imprese;

- nel promuovere il protagonismo degli studenti nella gestione dei problemi e nella ricerca delle soluzioni.

## **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

### **RILEVAZIONE DEGLI ESITI A DISTANZA**

Il Monitoraggio delle scelte universitarie e lavorative degli ex studenti per:

- riprogettare l'offerta formativa della scuola;
- ridefinire le attività di potenziamento delle competenze linguistiche, artistiche e scientifico- matematiche degli studente/esse;
- favorire l'azione di orientamento scolastico;
- facilitare la progettazione e realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) aderenti alle reali esigenze degli studenti/esse;
- rafforzare la rete di collaborazioni con Enti, aziende e Università organizzata dall'Istituto.